

OPERA S.R.L.		Revisione n.2 Data revisione 26/07/2024 Stampata il 26/07/2024 Pagina n. 1 / 12 Sostituisce la revisione:1 (Data revisione 24/04/2024)	IT
2513100F - FUGAPOX STYLE			
Scheda di Dati di Sicurezza Conforme all'Allegato II del REACH - Regolamento (UE) 2020/878			
SEZIONE 1. Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa			
1.1. Identificatore del prodotto			
Codice:	2513100F		
Denominazione	FUGAPOX STYLE		
1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati			
Descrizione/Utilizzo	Stucco epossidico per fughe.		
1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza			
Ragione Sociale	OPERA S.R.L.		
Indirizzo	Via degli Scavi, 19/21		
Località e Stato	47122 Forlì	(FC)	
	ITALIA		
	tel.	+39 0543 720093	
	fax	+39 0543 796016	
e-mail della persona competente, responsabile della scheda dati di sicurezza	sds@opera-adesivi.it		
1.4. Numero telefonico di emergenza			
Per informazioni urgenti rivolgersi a	Centro Antiveleni di Pavia0382 24444(CAV IRCCS Fondazione Maugeri - Pavia) Centro Antiveleni di Milano02 66101029(CAV Ospedale Niguarda Ca' Granda - Milano) Centro Antiveleni di Bergamo800 883300(CAV Ospedali Riuniti - Bergamo) Centro Antiveleni di Firenze055 7947819(CAV Ospedale Careggi - Firenze) Centro Antiveleni di Roma06 3054343(CAV Policlinico Gemelli - Roma) Azienda Ospedaliera Integrata Verona Verona 800011858 Centro Antiveleni di Roma06 49978000(CAV Policlinico Umberto I - Roma) Centro Antiveleni di Napoli081 7472870(CAV Ospedale Cardarelli - Napoli) Centro Antiveleni di Foggia0881 732326(Az. Osp. Univ. Foggia)		
SEZIONE 2. Identificazione dei pericoli			
2.1. Classificazione della sostanza o della miscela			
Il prodotto è classificato pericoloso ai sensi delle disposizioni di cui al Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) (e successive modifiche ed adeguamenti). Il prodotto pertanto richiede una scheda dati di sicurezza conforme alle disposizioni del Regolamento (UE) 2020/878. Eventuali informazioni aggiuntive riguardanti i rischi per la salute e/o l'ambiente sono riportate alle sez. 11 e 12 della presente scheda.			
Classificazione e indicazioni di pericolo:			
Irritazione cutanea, categoria 2	H315	Provoca irritazione cutanea.	
Sensibilizzazione cutanea, categoria 1	H317	Può provocare una reazione allergica cutanea.	
Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità cronica, categoria 3	H412	Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.	
2.2. Elementi dell'etichetta			
Etichettatura di pericolo ai sensi del Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) e successive modifiche ed adeguamenti.			
Pittogrammi di pericolo:			
EPY 11.7.2 - SDS 1004.14			

OPERA S.R.L.

2513100F - FUGAPOX STYLE

Revisione n.2
Data revisione 26/07/2024
Stampata il 26/07/2024
Pagina n. 2 / 12
Sostituisce la revisione:1 (Data revisione 24/04/2024)

IT

SEZIONE 2. Identificazione dei pericoli ... / >>

Avvertenze:

Attenzione

Indicazioni di pericolo:

H315

H317

H412

Provoca irritazione cutanea.

Può provocare una reazione allergica cutanea.

Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Consigli di prudenza:

P280

P261

P333+P313

P264

P362+P364

P273

Indossare guanti protettivi.

Evitare di respirare la polvere / i fumi / i gas / la nebbia / i vapori / gli aerosol.

In caso di irritazione o eruzione della pelle: consultare un medico.

Lavare accuratamente . . . dopo l'uso.

Togliere gli indumenti contaminati e lavarli prima di indossarli nuovamente.

Non disperdere nell'ambiente.

Contiene:

OSSIRANO, MONO (C12-C14-ALCHILOSSI)METIL DERIVATI
2,2-bis-[4(2,3epossiprossi)fenil]propano
MASSA DI REAZIONEDI 2,2'-[METILENE BIS(4,1-FENILENEOSSIMETILENE)] DIOSSIRANO E
[2-({2-[4-(OSSIRANO-2-ILMETOSSI)BENZIL] FENOSSI} METIL) OSSIRANO E [2,2'-[METILENEBIS
(2,1-FENILENEOSSIMETILENE)] DIOSSIRANO

2.3. Altri pericoli

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze PBT o vPvB in percentuale ≥ a 0,1%.

Il prodotto non contiene sostanze aventi proprietà di interferenza con il sistema endocrino in concentrazione ≥ 0,1%.

SEZIONE 3. Composizione/informazioni sugli ingredienti

3.2. Miscele

Contiene:

Identificazione

x = Conc. %

Classificazione 1272/2008 (CLP)

2,2-bis-[4(2,3epossiprossi)fenil]propano

INDEX

603-073-00-2

7 ≤ x < 10

Eye Irrit. 2 H319, Skin Irrit. 2 H315, Skin Sens. 1 H317, Aquatic Chronic 2 H411

CE

216-823-5

CAS

1675-54-3

Reg. REACH

01-2119502450

MASSA DI REAZIONEDI 2,2'-[METILENE BIS(4,1-FENILENEOSSIMETILENE)] DIOSSIRANO E

[2-({2-[4-(OSSIRANO-2-ILMETOSSI)BENZIL] FENOSSI} METIL) OSSIRANO E [2,2'-[METILENEBIS (2,1-FENILENEOSSIMETILENE)]

DIOSSIRANO

INDEX

2,5 ≤ x < 7

Skin Irrit. 2 H315, Skin Sens. 1 H317, Aquatic Chronic 2 H411

CE

701-263-0

CAS

Reg. REACH

01-2119485289-22

OSSIRANO, MONO (C12-C14-ALCHILOSSI)METIL DERIVATI

INDEX

603-103-00-4

1 ≤ x < 7

Skin Irrit. 2 H315, Skin Sens. 1 H317

CE

271-846-8

CAS

68609-97-2

Reg. REACH

01-2119485289-22

BIOSSIDO DI TITANIO [in polvere contenente ≥ 1% di particelle con diametro aerodinamico ≤ 10 µm]

INDEX

1 ≤ x < 7

Carc. 2 H351

CE

236-675-5

CAS

13463-67-7

Reg. REACH

01-2119489379-17

01-2119489379-17

Il testo completo delle indicazioni di pericolo (H) è riportato alla sezione 16 della scheda.

EPY 11.7.2 - SDS 1004.14

OPERA S.R.L. 2513100F - FUGAPOX STYLE		Revisione n.2 Data revisione 26/07/2024 Stampata il 26/07/2024 Pagina n. 3 / 12 Sostituisce la revisione:1 (Data revisione 24/04/2024) IT
SEZIONE 4. Misure di primo soccorso 4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso In caso di dubbio o in presenza di sintomi contattare un medico e mostrargli questo documento. In caso di sintomi più gravi, chiamare il 118 per ottenere soccorso sanitario immediato. OCCHI: Rimuovere, se presenti, le lenti a contatto se la situazione consente di effettuare l'operazione con facilità. Lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua per almeno 15 minuti, aprendo bene le palpebre. Consultare subito un medico. PELLE: Togliere immediatamente tutti gli indumenti contaminati. Lavare immediatamente ed abbondantemente con acqua corrente (e sapone se possibile). Consultare subito un medico. Evitare ulteriori contatti con gli indumenti contaminati. INGESTIONE: Non indurre il vomito se non espressamente autorizzati dal medico. Non somministrare nulla per via orale se il soggetto è incosciente. Consultare subito un medico. INALAZIONE: Portare il soggetto all'aria aperta, lontano dal luogo dell'incidente. In caso di sintomi respiratori (tosse, dispnea, respirazione difficoltosa, asma) mantenere l'infortunato in una posizione comoda per la respirazione. Se necessario somministrare ossigeno. Se la respirazione cessa, praticare la respirazione artificiale. Consultare subito un medico. Protezione dei soccorritori E' buona norma per il soccorritore che presta aiuto ad un soggetto, che è stato esposto ad una sostanza chimica o ad una miscela, indossare dispositivi di protezione individuale. La natura di tali protezioni dipende dalla pericolosità della sostanza o della miscela, dalla modalità di esposizione e dall'entità della contaminazione. In assenza di altre indicazioni più specifiche, si raccomanda di utilizzare guanti monouso in caso di possibile contatto con liquidi biologici. Per la tipologia di DPI adatti per le caratteristiche della sostanza o della miscela, fare riferimento alla sezione 8. 4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati Non sono note informazioni specifiche su sintomi ed effetti provocati dal prodotto. EFFETTI RITARDATI: In base alle informazioni attualmente a disposizione, non sono noti casi di effetti ritardati successivi all'esposizione a questo prodotto. 4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali In caso di irritazione o eruzione della pelle: consultare un medico. Mezzi da avere a disposizione sul luogo di lavoro per il trattamento specifico ed immediato Acqua corrente per il lavaggio cutaneo e oculare. SEZIONE 5. Misure di lotta antincendio 5.1. Mezzi di estinzione MEZZI DI ESTINZIONE IDONEI I mezzi di estinzione sono quelli tradizionali: anidride carbonica, schiuma, polvere ed acqua nebulizzata. MEZZI DI ESTINZIONE NON IDONEI Nessuno in particolare. 5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela PERICOLI DOVUTI ALL'ESPOSIZIONE IN CASO DI INCENDIO Evitare di respirare i prodotti di combustione. 5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi INFORMAZIONI GENERALI Raffreddare con getti d'acqua i contenitori per evitare la decomposizione del prodotto e lo sviluppo di sostanze potenzialmente pericolose per la salute. Indossare sempre l'equipaggiamento completo di protezione antincendio. Raccogliere le acque di spegnimento che non devono essere scaricate nelle fognature. Smaltire l'acqua contaminata usata per l'estinzione ed il residuo dell'incendio secondo le norme vigenti. EQUIPAGGIAMENTO Indumenti normali per la lotta al fuoco, come un autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (EN 137), completo antifiamma (EN469), guanti antifiamma (EN 659) e stivali per Vigili del Fuoco (HO A29 oppure A30).		
EPY 11.7.2 - SDS 1004.14		

OPERA S.R.L. 2513100F - FUGAPOX STYLE		Revisione n.2 Data revisione 26/07/2024 Stampata il 26/07/2024 Pagina n. 4 / 12 Sostituisce la revisione:1 (Data revisione 24/04/2024) IT									
SEZIONE 6. Misure in caso di rilascio accidentale 6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza Bloccare la perdita se non c'è pericolo. Indossare adeguati dispositivi di protezione (compresi i dispositivi di protezione individuale di cui alla sezione 8 della scheda dati di sicurezza) onde prevenire contaminazioni della pelle, degli occhi e degli indumenti personali. Queste indicazioni sono valide sia per gli addetti alle lavorazioni che per gli interventi in emergenza. 6.2. Precauzioni ambientali Impedire che il prodotto penetri nelle fognature, nelle acque superficiali, nelle falde freatiche. 6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica Aspirare il prodotto fuoriuscito in recipiente idoneo. Valutare la compatibilità del recipiente da utilizzare con il prodotto, verificando la sezione 10. Assorbire il rimanente con materiale assorbente inerte. Provvedere ad una sufficiente areazione del luogo interessato dalla perdita. Lo smaltimento del materiale contaminato deve essere effettuato conformemente alle disposizioni del punto 13. 6.4. Riferimento ad altre sezioni Eventuali informazioni riguardanti la protezione individuale e lo smaltimento sono riportate alle sezioni 8 e 13.											
SEZIONE 7. Manipolazione e immagazzinamento 7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura Manipolare il prodotto dopo aver consultato tutte le altre sezioni di questa scheda di sicurezza. Evitare la dispersione del prodotto nell'ambiente. Non mangiare, nè bere, nè fumare durante l'impiego. Togliere gli indumenti contaminati e i dispositivi di protezione prima di accedere alle zone in cui si mangia. 7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità Conservare solo nel contenitore originale. Conservare i recipienti chiusi, in luogo ben ventilato, al riparo dai raggi solari diretti. Conservare i contenitori lontano da eventuali materiali incompatibili, verificando la sezione 10. 7.3. Usi finali particolari Informazioni non disponibili											
SEZIONE 8. Controlli dell'esposizione/della protezione individuale 8.1. Parametri di controllo Riferimenti normativi:<table><tr><td>FRA</td><td>France</td><td>Valeurs limites d'exposition professionnelle aux agents chimiques en FranceDécret n° 2021-1849 du 28 décembre 2021</td></tr><tr><td>GBR</td><td>United Kingdom</td><td>EH40/2005 Workplace exposure limits (Fourth Edition 2020)</td></tr><tr><td></td><td>TLV-ACGIH</td><td>ACGIH 2023</td></tr></table>			FRA	France	Valeurs limites d'exposition professionnelle aux agents chimiques en FranceDécret n° 2021-1849 du 28 décembre 2021	GBR	United Kingdom	EH40/2005 Workplace exposure limits (Fourth Edition 2020)		TLV-ACGIH	ACGIH 2023
FRA	France	Valeurs limites d'exposition professionnelle aux agents chimiques en FranceDécret n° 2021-1849 du 28 décembre 2021									
GBR	United Kingdom	EH40/2005 Workplace exposure limits (Fourth Edition 2020)									
	TLV-ACGIH	ACGIH 2023									
EPY 11.7.2 - SDS 1004.14											

OPERA S.R.L.					Revisione n.2 Data revisione 26/07/2024 Stampata il 26/07/2024 Pagina n. 5 / 12 Sostituisce la revisione:1 (Data revisione 24/04/2024)				IT
2513100F - FUGAPOX STYLE									
SEZIONE 8. Controlli dell'esposizione/della protezione individuale ... / >>									
OSSIRANO, MONO (C12-C14-ALCHILLOSSI)METIL DERIVATI									
Concentrazione prevista di non effetto sull'ambiente - PNEC									
Valore di riferimento in acqua dolce					0,106	mg/l			
Valore di riferimento in acqua marina					0,011	mg/l			
Valore di riferimento per sedimenti in acqua dolce					307,16	mg/kg/d			
Valore di riferimento per sedimenti in acqua marina					30,72	mg/kg/d			
Valore di riferimento per i microorganismi STP					10	mg/l			
Valore di riferimento per il compartimento terrestre					1234	mg/kg			
Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL									
Via di Esposizione	Effetti sui consumatori				Effetti sui lavoratori				
	Locali	Sistemici	Locali	Sistemici	Locali	Sistemici	Locali	Sistemici	
	acuti	acuti	cronici	cronici	acuti	acuti	cronici	cronici	
Orale				0,5					
				mg/kg bw/d					
Inalazione				0,87				3,6	
				mg/m3				mg/m3	
Dermica				0,5				1	
				mg/kg bw/d				mg/kg	
								bw/d	
2,2-bis-[4(2,3epossirossi)fenil]propano									
Concentrazione prevista di non effetto sull'ambiente - PNEC									
Valore di riferimento in acqua dolce					0,003	mg/l			
Valore di riferimento in acqua marina					0,0003	mg/l			
Valore di riferimento per sedimenti in acqua dolce					0,5	mg/kg/d			
Valore di riferimento per sedimenti in acqua marina					0,5	mg/kg/d			
Valore di riferimento per l'acqua, rilascio intermittente					0,013	mg/l			
Valore di riferimento per i microorganismi STP					10	mg/l			
Valore di riferimento per il compartimento terrestre					0,196	mg/l			
Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL									
Via di Esposizione	Effetti sui consumatori				Effetti sui lavoratori				
	Locali	Sistemici	Locali	Sistemici	Locali	Sistemici	Locali	Sistemici	
	acuti	acuti	cronici	cronici	acuti	acuti	cronici	cronici	
Orale		0,75		0,75					
		mg/kg bw/d		mg/kg bw/d					
Inalazione		0,75		0,75		12,25		12,25	
		mg/m3		mg/m3		mg/l		mg/l	
Dermica		3,571		3,571		8,33		8,33	
		mg/kg bw/d		mg/kg bw/d		mg/kg		mg/kg	
						bw/d		bw/d	
MASSA DI REAZIONEDI 2,2'-[METILENE BIS(4,1-FENILENEOSSIMETILENE)] DIOSSIRANO E [2-({2-[4-(OSSIRANO-2-ILMETOSSO)BENZIL] FENOSSI} METIL) OSSIRANO E [2,2'-[METILENEBIS (2,1-FENILENEOSSIMETILENE)] DIOSSIRANO									
Concentrazione prevista di non effetto sull'ambiente - PNEC									
Valore di riferimento in acqua dolce					3	mg/l			
Valore di riferimento in acqua marina					3	mg/l			
Valore di riferimento per sedimenti in acqua dolce					294	mg/kg/d			
Valore di riferimento per sedimenti in acqua marina					294	mg/kg/d			
Valore di riferimento per l'acqua, rilascio intermittente					254	mg/l			
Valore di riferimento per i microorganismi STP					10	mg/l			
Valore di riferimento per il compartimento terrestre					237	mg/kg/d			
Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL									
Via di Esposizione	Effetti sui consumatori				Effetti sui lavoratori				
	Locali	Sistemici	Locali	Sistemici	Locali	Sistemici	Locali	Sistemici	
	acuti	acuti	cronici	cronici	acuti	acuti	cronici	cronici	
Orale				6,25					
				mg/kg bw/d					
Inalazione				8,7				29,39	
				mg/m3				mg/m3	
Dermica				62,5				104,15	
				mg/kg bw/d				mg/kg	
								bw/d	

CEPY 11.7.2 - SDS 1004.14

SEZIONE 8. Controlli dell'esposizione/della protezione individuale ... / >>

BIOSSIDO DI TITANIO [in polvere contenente ≥ 1% di particelle con diametro aerodinamico ≤ 10 µm]								
Valore limite di soglia								
Tipo	Stato	TWA/8h		STEL/15min		Note / Osservazioni		
		mg/m3	ppm	mg/m3	ppm			
VLEP	FRA	10						
WEL	GBR	10				INALAB		
WEL	GBR	4				RESPIR		
TLV-ACGIH		10						
Concentrazione prevista di non effetto sull'ambiente - PNEC								
Valore di riferimento in acqua dolce						0,184	mg/l	
Valore di riferimento in acqua marina						0,0184	mg/l	
Valore di riferimento per sedimenti in acqua dolce						1000	mg/kg	
Valore di riferimento per sedimenti in acqua marina						100	mg/kg	
Valore di riferimento per l'acqua, rilascio intermittente						0,193	mg/l	
Valore di riferimento per i microorganismi STP						100	mg/l	
Valore di riferimento per il compartimento terrestre						100	mg/kg	
Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL								
Via di Esposizione	Effetti sui consumatori				Effetti sui lavoratori			
	Locali	Sistemici	Locali	Sistemici	Locali	Sistemici	Locali	Sistemici
	acuti	acuti	cronici	cronici	acuti	acuti	cronici	cronici
Orale				700				
				mg/kg bw/d				
Inalazione							10	
							mg/m3	

Legenda:
(C) = CEILING ; INALAB = Frazione Inalabile ; RESPIR = Frazione Respirabile ; TORAC = Frazione Toracica.
VND = pericolo identificato ma nessun DNEL/PNEC disponibile ; NEA = nessuna esposizione attesa ; NPI = nessun pericolo identificato ; LOW = pericolo basso ; MED = pericolo medio ; HIGH = pericolo alto.

8.2. Controlli dell'esposizione

Considerato che l'utilizzo di misure tecniche adeguate dovrebbe sempre avere la priorità rispetto agli equipaggiamenti di protezione personali, assicurare una buona ventilazione nel luogo di lavoro tramite un'efficace aspirazione locale.

Per la scelta degli equipaggiamenti protettivi personali chiedere eventualmente consiglio ai propri fornitori di sostanze chimiche.

I dispositivi di protezione individuali devono riportare la marcatura CE che attesta la loro conformità alle norme vigenti.

Prevedere doccia di emergenza con vaschetta visoculare.

PROTEZIONE DELLE MANI

Proteggere le mani con guanti da lavoro di categoria III.

Per la scelta definitiva del materiale dei guanti da lavoro (rif. norma EN 374) si devono considerare: compatibilità, degradazione, tempo di permeazione.

Nel caso di preparati la resistenza dei guanti da lavoro agli agenti chimici deve essere verificata prima dell'utilizzo in quanto non prevedibile.

I guanti hanno un tempo di usura che dipende dalla durata e dalla modalità d'uso.

PROTEZIONE DELLA PELLE

Indossare abiti da lavoro con maniche lunghe e calzature di sicurezza per uso professionale di categoria II (rif. Regolamento 2016/425 e norma EN ISO 20344). Lavarsi con acqua e sapone dopo aver rimosso gli indumenti protettivi.

PROTEZIONE DEGLI OCCHI

Si consiglia di indossare occhiali protettivi ermetici (rif. norma EN ISO 16321).

PROTEZIONE RESPIRATORIA

L'utilizzo di mezzi di protezione delle vie respiratorie è necessario in caso le misure tecniche adottate non siano sufficienti per limitare l'esposizione del lavoratore ai valori di soglia presi in considerazione. Si consiglia di indossare una maschera con filtro di tipo A la cui classe (1, 2 o 3) dovrà essere scelta in relazione alla concentrazione limite di utilizzo. (rif. norma EN 14387).

Nel caso in cui la sostanza considerata sia inodore o la sua soglia olfattiva sia superiore al relativo TLV-TWA e in caso di emergenza, indossare un autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (rif. norma EN 137) oppure un respiratore a presa d'aria esterna (rif. norma EN 138). Per la corretta scelta del dispositivo di protezione delle vie respiratorie, fare riferimento alla norma EN 529.

CONTROLLI DELL'ESPOSIZIONE AMBIENTALE

Le emissioni da processi produttivi, comprese quelle da apparecchiature di ventilazione dovrebbero essere controllate ai fini del rispetto della normativa di tutela ambientale.

I residui del prodotto non devono essere scaricati senza controllo nelle acque di scarico o nei corsi d'acqua.

SEZIONE 9. Proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Proprietà	Valore	Informazioni
Stato Fisico	pasta	
Colore	secondo cartella	

OPERA S.R.L.		Revisione n.2 Data revisione 26/07/2024 Stampata il 26/07/2024 Pagina n. 7 / 12 Sostituisce la revisione:1 (Data revisione 24/04/2024)	IT
2513100F - FUGAPOX STYLE			
SEZIONE 9. Proprietà fisiche e chimiche ... / >>			
Odore		lieve	
Punto di fusione o di congelamento		non disponibile	
Punto di ebollizione iniziale		non disponibile	
Infiammabilità		non disponibile	
Limite inferiore esplosività		non disponibile	
Limite superiore esplosività		non disponibile	
Punto di infiammabilità		non disponibile	
Temperatura di autoaccensione		non disponibile	
Temperatura di decomposizione		non disponibile	
pH		non disponibile	
Viscosità cinematica		non disponibile	
Viscosità dinamica		2500 - 4000 Pa*s	
Solubilità		non disponibile	
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua		non disponibile	
Tensione di vapore		non disponibile	
Densità e/o Densità relativa		1,6	
Densità di vapore relativa		non disponibile	
Caratteristiche delle particelle		non applicabile	
9.2. Altre informazioni			
9.2.1. Informazioni relative alle classi di pericoli fisici			
Informazioni non disponibili			
9.2.2. Altre caratteristiche di sicurezza			
Informazioni non disponibili			
SEZIONE 10. Stabilità e reattività			
10.1. Reattività			
Non vi sono particolari pericoli di reazione con altre sostanze nelle normali condizioni di impiego.			
10.2. Stabilità chimica			
Il prodotto è stabile nelle normali condizioni di impiego e di stoccaggio.			
10.3. Possibilità di reazioni pericolose			
In condizioni di uso e stoccaggio normali non sono prevedibili reazioni pericolose.			
10.4. Condizioni da evitare			
Nessuna in particolare. Attenersi tuttavia alle usuali cautele nei confronti dei prodotti chimici.			
10.5. Materiali incompatibili			
Informazioni non disponibili			
10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi			
Informazioni non disponibili			
SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche			
In mancanza di dati tossicologici sperimentali sul prodotto stesso, gli eventuali pericoli del prodotto per la salute sono stati valutati in base alle proprietà delle sostanze contenute, secondo i criteri previsti dalla normativa di riferimento per la classificazione. Considerare perciò la concentrazione delle singole sostanze pericolose eventualmente citate in sez. 3, per valutare gli effetti tossicologici derivanti dall'esposizione al prodotto.			
11.1. Informazioni sulle classi di pericolo definite nel Regolamento (CE) n. 1272/2008			
<u>Metabolismo, cinetica, meccanismo di azione e altre informazioni</u>			

OPERA S.R.L.		Revisione n.2 Data revisione 26/07/2024 Stampata il 26/07/2024 Pagina n. 8 / 12 Sostituisce la revisione:1 (Data revisione 24/04/2024)	IT
2513100F - FUGAPOX STYLE			
SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche ... / >>			
Informazioni non disponibili			
<u>Informazioni sulle vie probabili di esposizione</u>			
Informazioni non disponibili			
<u>Effetti immediati, ritardati e ed effetti cronici derivanti da esposizioni a breve e lungo termine</u>			
Informazioni non disponibili			
<u>Effetti interattivi</u>			
Informazioni non disponibili			
<u>TOSSICITÀ ACUTA</u>			
ATE (Inalazione) della miscela:		Non classificato (nessun componente rilevante)	
ATE (Orale) della miscela:		Non classificato (nessun componente rilevante)	
ATE (Cutanea) della miscela:		Non classificato (nessun componente rilevante)	
OSSIRANO, MONO (C12-C14-ALCHILOSSI)METIL DERIVATI			
LD50 (Cutanea):		> 4500 mg/kg	
LD50 (Orale):		26800 mg/kg	
2,2-bis-[4(2,3epossirossi)fenil]propano			
LD50 (Cutanea):		23000 mg/kg Rabbit	
LD50 (Orale):		> 11400 mg/kg Rat	
MASSA DI REAZIONEDI 2,2'-[METILENE BIS(4,1-FENILENEOSSIMETILENE)] DIOSSIRANO E [2-({2-[4-(OSSIRANO-2-ILMETOSSI)BENZIL] FENOSSI} METIL) OSSIRANO E [2,2'-[METILENEBIS (2,1-FENILENEOSSIMETILENE)] DIOSSIRANO			
LD50 (Cutanea):		> 2000 mg/kg Rabbit	
LD50 (Orale):		> 2000 mg/kg Rat	
BIOSSIDO DI TITANIO [in polvere contenente ≥ 1% di particelle con diametro aerodinamico ≤ 10 µm]			
LD50 (Orale):		> 10000 mg/kg Rat	
<u>CORROSIONE CUTANEA / IRRITAZIONE CUTANEA</u>			
Provoca irritazione cutanea			
<u>GRAVI DANNI OCULARI / IRRITAZIONE OCULARE</u>			
Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo			
<u>SENSIBILIZZAZIONE RESPIRATORIA O CUTANEA</u>			
Sensibilizzante per la pelle			
<u>MUTAGENICITÀ SULLE CELLULE GERMINALI</u>			
Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo			
<u>CANCEROGENICITÀ</u>			
Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo			
<u>TOSSICITÀ PER LA RIPRODUZIONE</u>			
Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo			
<u>TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (STOT) - ESPOSIZIONE SINGOLA</u>			
Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo			
<u>TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (STOT) - ESPOSIZIONE RIPETUTA</u>			
Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo			

EPY 11.7.2 - SDS 1004.14

OPERA S.R.L.

2513100F - FUGAPOX STYLE

Revisione n.2
Data revisione 26/07/2024
Stampata il 26/07/2024
Pagina n. 9 / 12
Sostituisce la revisione:1 (Data revisione 24/04/2024)

IT

SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche ... / >>

PERICOLO IN CASO DI ASPIRAZIONE

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

11.2. Informazioni su altri pericoli

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze elencate nelle principali liste europee di potenziali o sospetti interferenti endocrini con effetti sulla salute umana oggetto di valutazione.

SEZIONE 12. Informazioni ecologiche

Il prodotto è da considerarsi come pericoloso per l'ambiente e presenta nocività per gli organismi acquatici con effetti negativi a lungo termine per l'ambiente acquatico.

12.1. Tossicità

OSSIRANO, MONO (C12-C14-ALCHIOSSI)METIL DERIVATI

LC50 - Pesci

> 5000 mg/l/96h Onchorhynchus mykiss

EC50 - Alghe / Piante Acquatiche

843 mg/l/72h Pseudokirchneriella subcapitata

2,2-bis-[4(2,3epossiprossi)fenil]propano

LC50 - Pesci

2 mg/l/96h Oncorhynchus mykiss

EC50 - Crostacei

1,8 mg/l/48h Daphnia magna

EC50 - Alghe / Piante Acquatiche

> 11 mg/l/72h

MASSA DI REAZIONEDI 2,2'-[METILENE BIS(4,1-FENILENEOSSIMETILENE)] DIOSSIRANO E [2-({2-[4-(OSSIRANO-2-ILMETOSSI)BENZIL] FENOSSI} METIL) OSSIRANO E [2,2'-[METILENEBIS (2,1-FENILENEOSSIMETILENE)] DIOSSIRANO

LC50 - Pesci

2,54 mg/l/96h Leuciscus idus

EC50 - Crostacei

2,55 mg/l/48h Dafnia

EC50 - Alghe / Piante Acquatiche

> 1000 mg/l/72h

12.2. Persistenza e degradabilità

OSSIRANO, MONO (C12-C14-ALCHIOSSI)METIL DERIVATI

Rapidamente degradabile

2,2-bis-[4(2,3epossiprossi)fenil]propano

NON rapidamente degradabile

MASSA DI REAZIONEDI 2,2'-[METILENE BIS(4,1-FENILENEOSSIMETILENE)] DIOSSIRANO E [2-({2-[4-(OSSIRANO-2-ILMETOSSI)BENZIL] FENOSSI} METIL) OSSIRANO E [2,2'-[METILENEBIS (2,1-FENILENEOSSIMETILENE)] DIOSSIRANO

NON rapidamente degradabile

BIOSSIDO DI TITANIO [in polvere contenente ≥ 1% di particelle con diametro aerodinamico ≤ 10 µm]

Solubilità in acqua

< 0,001 mg/l

Degradabilità: dato non disponibile

12.3. Potenziale di bioaccumulo

2,2-bis-[4(2,3epossiprossi)fenil]propano

Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua

3242

BCF

31

12.4. Mobilità nel suolo

Informazioni non disponibili

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze PBT o vPvB in percentuale ≥ a 0,1%.

12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze elencate nelle principali liste europee di potenziali o sospetti interferenti

EPY 11.7.2 - SDS 1004.14

OPERA S.R.L.		Revisione n.2 Data revisione 26/07/2024 Stampata il 26/07/2024 Pagina n. 10 / 12 Sostituisce la revisione:1 (Data revisione 24/04/2024)	IT
2513100F - FUGAPOX STYLE			
SEZIONE 12. Informazioni ecologiche ... / >>			
endocrini con effetti sull'ambiente oggetto di valutazione.			
12.7. Altri effetti avversi			
Informazioni non disponibili			
SEZIONE 13. Considerazioni sullo smaltimento			
13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti			
Riutilizzare, se possibile. I residui del prodotto sono da considerare rifiuti speciali pericolosi. La pericolosità dei rifiuti che contengono in parte questo prodotto deve essere valutata in base alle disposizioni legislative vigenti. Lo smaltimento deve essere affidato ad una società autorizzata alla gestione dei rifiuti, nel rispetto della normativa nazionale ed eventualmente locale. IMBALLAGGI CONTAMINATI Gli imballaggi contaminati devono essere inviati a recupero o smaltimento nel rispetto delle norme nazionali sulla gestione dei rifiuti.			
SEZIONE 14. Informazioni sul trasporto			
Il prodotto non è da considerarsi pericoloso ai sensi delle disposizioni vigenti in materia di trasporto di merci pericolose su strada (A.D.R.), su ferrovia (RID), via mare (IMDG Code) e via aerea (IATA).			
14.1. Numero ONU o numero ID			
non applicabile			
14.2. Designazione ufficiale ONU di trasporto			
non applicabile			
14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto			
non applicabile			
14.4. Gruppo d'imballaggio			
non applicabile			
14.5. Pericoli per l'ambiente			
non applicabile			
14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori			
non applicabile			
14.7. Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO			
Informazione non pertinente			
SEZIONE 15. Informazioni sulla regolamentazione			
15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela			
Categoria Seveso - Direttiva 2012/18/UE:		Nessuna	
Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute secondo l'Allegato XVII Regolamento (CE) 1907/2006			
Prodotto			
Punto		3	
Sostanze contenute			
Punto		75	

EPY 11.7.2 - SDS 1004.14

OPERA S.R.L. 2513100F - FUGAPOX STYLE		Revisione n.2 Data revisione 26/07/2024 Stampata il 26/07/2024 Pagina n. 11 / 12 Sostituisce la revisione:1 (Data revisione 24/04/2024) IT																								
SEZIONE 15. Informazioni sulla regolamentazione ... / >>																										
Regolamento (UE) 2019/1148 - relativo all'immissione sul mercato e all'uso di precursori di esplosivi non applicabile Sostanze in Candidate List (Art. 59 REACH) In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze SVHC in percentuale $\geq$ a 0,1%. Sostanze soggette ad autorizzazione (Allegato XIV REACH) Nessuna Sostanze soggette ad obbligo di notifica di esportazione Regolamento (UE) 649/2012: Nessuna Sostanze soggette alla Convenzione di Rotterdam: Nessuna Sostanze soggette alla Convenzione di Stoccolma: Nessuna Controlli Sanitari I lavoratori esposti a questo agente chimico pericoloso per la salute devono essere sottoposti alla sorveglianza sanitaria effettuata secondo le disposizioni dell'art. 41 del D.Lgs. 81 del 9 aprile 2008 salvo che il rischio per la sicurezza e la salute del lavoratore sia stato valutato irrilevante, secondo quanto previsto dall'art. 224 comma 2.																										
15.2. Valutazione della sicurezza chimica																										
Non è stata elaborata una valutazione di sicurezza chimica per la miscela / per le sostanze indicate in sezione 3.																										
SEZIONE 16. Altre informazioni																										
Testo delle indicazioni di pericolo (H) citate alle sezioni 2-3 della scheda: <table><tr><td>Carc. 2</td><td>Cancerogenicità, categoria 2</td></tr><tr><td>Eye Irrit. 2</td><td>Irritazione oculare, categoria 2</td></tr><tr><td>Skin Irrit. 2</td><td>Irritazione cutanea, categoria 2</td></tr><tr><td>Skin Sens. 1</td><td>Sensibilizzazione cutanea, categoria 1</td></tr><tr><td>Aquatic Chronic 2</td><td>Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità cronica, categoria 2</td></tr><tr><td>Aquatic Chronic 3</td><td>Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità cronica, categoria 3</td></tr><tr><td>H351</td><td>Sospettato di provocare il cancro.</td></tr><tr><td>H319</td><td>Provoca grave irritazione oculare.</td></tr><tr><td>H315</td><td>Provoca irritazione cutanea.</td></tr><tr><td>H317</td><td>Può provocare una reazione allergica cutanea.</td></tr><tr><td>H411</td><td>Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.</td></tr><tr><td>H412</td><td>Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.</td></tr></table> LEGENDA: - ADR: Accordo europeo per il trasporto delle merci pericolose su strada - ATE / STA: Stima Tossicità Acuta - CAS: Numero del Chemical Abstract Service - CE: Numero identificativo in ESIS (archivio europeo delle sostanze esistenti) - CLP: Regolamento (CE) 1272/2008 - DNEL: Livello derivato senza effetto - EC50: Concentrazione che dà effetto al 50% della popolazione soggetta a test - EmS: Emergency Schedule - GHS: Sistema armonizzato globale per la classificazione e la etichettatura dei prodotti chimici - IATA DGR: Regolamento per il trasporto di merci pericolose della Associazione internazionale del trasporto aereo - IC50: Concentrazione di immobilizzazione del 50% della popolazione soggetta a test - IMDG: Codice marittimo internazionale per il trasporto delle merci pericolose - IMO: International Maritime Organization - INDEX: Numero identificativo nell'Allegato VI del CLP - LC50: Concentrazione letale 50% - LD50: Dose letale 50% - OEL: Livello di esposizione occupazionale - PBT: Persistente, bioaccumulante e tossico - PEC: Concentrazione ambientale prevedibile - PEL: Livello prevedibile di esposizione - PMT: Persistente, mobile e tossico - PNEC: Concentrazione prevedibile priva di effetti - REACH: Regolamento (CE) 1907/2006			Carc. 2	Cancerogenicità, categoria 2	Eye Irrit. 2	Irritazione oculare, categoria 2	Skin Irrit. 2	Irritazione cutanea, categoria 2	Skin Sens. 1	Sensibilizzazione cutanea, categoria 1	Aquatic Chronic 2	Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità cronica, categoria 2	Aquatic Chronic 3	Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità cronica, categoria 3	H351	Sospettato di provocare il cancro.	H319	Provoca grave irritazione oculare.	H315	Provoca irritazione cutanea.	H317	Può provocare una reazione allergica cutanea.	H411	Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.	H412	Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
Carc. 2	Cancerogenicità, categoria 2																									
Eye Irrit. 2	Irritazione oculare, categoria 2																									
Skin Irrit. 2	Irritazione cutanea, categoria 2																									
Skin Sens. 1	Sensibilizzazione cutanea, categoria 1																									
Aquatic Chronic 2	Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità cronica, categoria 2																									
Aquatic Chronic 3	Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità cronica, categoria 3																									
H351	Sospettato di provocare il cancro.																									
H319	Provoca grave irritazione oculare.																									
H315	Provoca irritazione cutanea.																									
H317	Può provocare una reazione allergica cutanea.																									
H411	Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.																									
H412	Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.																									

2513100F - FUGAPOX STYLE

SEZIONE 16. Altre informazioni ... / >>

- RID: Regolamento per il trasporto internazionale di merci pericolose su treno
- TLV: Valore limite di soglia
- TLV CEILING: Concentrazione che non deve essere superata durante qualsiasi momento dell'esposizione lavorativa.
- TWA: Limite di esposizione medio pesato
- TWA STEL: Limite di esposizione a breve termine
- VOC: Composto organico volatile
- vPvB: Molto persistente e molto bioaccumulabile
- vPvM: Molto persistente e molto mobile
- WGK: Classe di pericolosità acquatica (Germania).

BIBLIOGRAFIA GENERALE:

1. Regolamento (CE) 1907/2006 del Parlamento Europeo (REACH)
2. Regolamento (CE) 1272/2008 del Parlamento Europeo (CLP)
3. Regolamento (UE) 2020/878 (All. II Regolamento REACH)
4. Regolamento (CE) 790/2009 del Parlamento Europeo (I Atp. CLP)
5. Regolamento (UE) 286/2011 del Parlamento Europeo (II Atp. CLP)
6. Regolamento (UE) 618/2012 del Parlamento Europeo (III Atp. CLP)
7. Regolamento (UE) 487/2013 del Parlamento Europeo (IV Atp. CLP)
8. Regolamento (UE) 944/2013 del Parlamento Europeo (V Atp. CLP)
9. Regolamento (UE) 605/2014 del Parlamento Europeo (VI Atp. CLP)
10. Regolamento (UE) 2015/1221 del Parlamento Europeo (VII Atp. CLP)
11. Regolamento (UE) 2016/918 del Parlamento Europeo (VIII Atp. CLP)
12. Regolamento (UE) 2016/1179 (IX Atp. CLP)
13. Regolamento (UE) 2017/776 (X Atp. CLP)
14. Regolamento (UE) 2018/669 (XI Atp. CLP)
15. Regolamento (UE) 2019/521 (XII Atp. CLP)
16. Regolamento delegato (UE) 2018/1480 (XIII Atp. CLP)
17. Regolamento (UE) 2019/1148
18. Regolamento delegato (UE) 2020/217 (XIV Atp. CLP)
19. Regolamento delegato (UE) 2020/1182 (XV Atp. CLP)
20. Regolamento delegato (UE) 2021/643 (XVI Atp. CLP)
21. Regolamento delegato (UE) 2021/849 (XVII Atp. CLP)
22. Regolamento delegato (UE) 2022/692 (XVIII Atp. CLP)
23. Regolamento delegato (UE) 2023/707
24. Regolamento delegato (UE) 2023/1434 (XIX Atp. CLP)
25. Regolamento delegato (UE) 2023/1435 (XX Atp. CLP)

- The Merck Index. - 10th Edition
- Handling Chemical Safety
- INRS - Fiche Toxicologique (toxicological sheet)
- Patty - Industrial Hygiene and Toxicology
- N.I. Sax - Dangerous properties of Industrial Materials-7, 1989 Edition
- Sito Web IFA GESTIS
- Sito Web Agenzia ECHA
- Banca dati di modelli di SDS di sostanze chimiche - Ministero della Salute e Istituto Superiore di Sanità

Nota per l'utilizzatore:

Le informazioni contenute in questa scheda si basano sulle conoscenze disponibili presso di noi alla data dell'ultima versione. L'utilizzatore deve assicurarsi della idoneità e completezza delle informazioni in relazione allo specifico uso del prodotto.

Non si deve interpretare tale documento come garanzia di alcuna proprietà specifica del prodotto.

Poiché l'uso del prodotto non cade sotto il nostro diretto controllo, è obbligo dell'utilizzatore osservare sotto la propria responsabilità le leggi e le disposizioni vigenti in materia di igiene e sicurezza. Non si assumono responsabilità per usi impropri.

Fornire adeguata formazione al personale addetto all'utilizzo di prodotti chimici.

METODI DI CALCOLO DELLA CLASSIFICAZIONE

Pericoli chimico fisici: La classificazione del prodotto è stata derivata dai criteri stabiliti dal Regolamento CLP Allegato I Parte 2. I metodi di valutazione delle proprietà chimico fisiche sono riportati in sezione 9.

Pericoli per la salute: La classificazione del prodotto è basata sui metodi di calcolo di cui all'Allegato I del CLP Parte 3, salvo che sia diversamente indicato in sezione 11.

Pericoli per l'ambiente: La classificazione del prodotto è basata sui metodi di calcolo di cui all'Allegato I del CLP Parte 4, salvo che sia diversamente indicato in sezione 12.

Modifiche rispetto alla revisione precedente

Sono state apportate variazioni alle seguenti sezioni:

04 / 12.